



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

AVVISO AL PUBBLICO

DI DEPOSITO DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

IN RELAZIONE AD ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il Comune di Santo Stefano di Camastra con sede legale in Santo Stefano di Camastra (ME) via Palazzo N° 35 comunica di aver presentato in data 12/12/2017 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 11, denominata *“porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri*

Il Progetto Definitivo relativo al Porto turistico di Santo Stefano di Camastra è stato predisposto in conformità al vigente Piano Regolatore Portuale ed in logica sequenza degli atti del procedimento amministrativo che ha definito l'impostazione progettuale, la localizzazione ed il dimensionamento dell'opera.

La realizzazione del Porto turistico di S. Stefano di Camastra trova ragion d'essere nell'opportunità di completare la dotazione di infrastrutture per il diporto nautico lungo la costa nord della Sicilia anche allo scopo di garantire la sicurezza alla navigazione.

Il Porto turistico di S. Stefano di Camastra, sarà realizzato a nord-est dell'omonimo abitato, in provincia di Messina (Regione Siciliana), lungo un tratto di litorale attualmente non infrastrutturato, utilizzato per il deposito occasionale di unità da diporto di piccole dimensioni.

L'area d'intervento misura 206.323 m² di cui 191.333 m² occupati dal porto turistico di S. Stefano di Camastra, 13.575 m² dalla viabilità litoranea e 1.402,48 m² da residenze (area situata a sud della viabilità litoranea).

Lo schema del porto turistico è del tipo a bacino; esso si adagerà lungo la costa assecondandone, con la banchina di riva, l'andamento. Il porto turistico ospiterà 624 porti barca di lunghezza fuori tutto (l.f.t.) compresa tra 10 m e 36 m; la profondità del bacino interno oscillerà tra i - 4 m s.l.m.m. presso la banchina di riva e i - 7, 5 m s.l.m.m. in corrispondenza dell'imboccatura.

La nuova infrastruttura sarà dotata dei servizi necessari al suo funzionamento, quali uffici, servizi igienici, locali ormeggiatori, depositi, nonché un cantiere navale con scivolo per l'alaggio e varo delle imbarcazioni.

Nel particolare il porto ospiterà anche la sede dell'Autorità marittima ed un'ampia area destinata alla funzione di Club House per i diportisti e per i circoli nautici che potranno così offrire ai loro associati una sede. Il porto sarà arricchito con i tipici servizi dei migliori marina con bar, edicola, agenzie bancarie e un ristorante panoramico.

L'edificio principale ospita anche, al piano terra, i locali commerciali, mentre al primo piano sono ubicate le residenze per i diportisti, circa 10 unità abitative.

Il porto dispone di una viabilità dedicata servita da parcheggi; questo è accessibile da terra tramite due ingressi entrambi collocati lungo la viabilità litoranea che, a tal fine, viene migliorata e prolungata. Il porto turistico inoltre è stato dotato di impianti e di apparecchiature idonee a rendere funzionali sia i

servizi resi sulle banchine dei moli e sui pontili che negli edifici a terra e nel contempo assicurare le massime condizioni di sicurezza operativa in conformità con quanto previsto nel progetto preliminare.

In relazione alla procedura di V.I.A. è stato pubblicato precedente avviso per la consultazione.

L'intervento ricade e si sviluppa all'esterno delle aree di rete Natura 2000, ma, al fine di verificare eventuali ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., la documentazione è stata integrata anche con la valutazione d'incidenza ambientale per garantire, dal punto di vista procedurale e sostanziale, l'accertamento del raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio.

Lo studio integrativo ha esaminato anche gli eventuali effetti derivanti dalla realizzazione del Porto di Santo Stefano di Camastra su habitat e specie presenti nei Siti Natura 2000. In particolare, sono stati valutati i reali o potenziali effetti sugli habitat e sulle specie vegetali e di fauna presenti nell'ambito della Zona di Protezione Speciale ITA030043 - Monti Nebrodi e dei Siti di Importanza Comunitaria che ricadono all'interno della fascia di 10 km dall'area interessata dai lavori, così denominati:

- ITA030015 (Valle del Fiume Caronia, Lago Zilio);
- ITA030017 (Vallone Laccaretta e Urio Quattrocchi).

La documentazione prodotta con l'originaria istanza è stata pertanto integrata a seguito richiesta della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS.

Tutta la documentazione, compresa l'integrazione procedurale prodotta (VIA - Valutazione di Incidenza), è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente avviso costituisce supplemento del precedente avviso già pubblicato ed è effettuato in conformità alle modalità previste dell'art. 24, c. 5 del D.l.vo 152/2006 e s.m.i. al fine della riapertura della consultazione del pubblico.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente ulteriore avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e della integrazione procedimentale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante
(Francesco Re

Spazio riservato all'Autorità Competente

Data di pubblicazione sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA